



*"La fede nella risurrezione
ci apre alla comunione fraterna
oltre le soglie della morte...".
(RdV 24)*



Oggi, 6 settembre 2012, alle 9.30
In Gizzeria Lido (CZ),
è tornata alla casa del Padre la nostra sorella

MICHELANGELA ALESSANDRA MASI
di 73 anni di età e 49 anni di vita religiosa

"... Lasciarono tutto e lo seguirono" (Lc 5,11). È ciò che oggi ha vissuto, definitivamente e serenamente, la nostra sorella Alessandra nell'ascoltare la voce di Gesù buon Pastore che la consegna con gioia al Padre e la unisce alla comunità delle Pastorelle del Cielo.

Michelangela nasce il 2 febbraio 1939 a Gizzeria (CZ) in una laboriosa famiglia di sani principi religiosi. Prima di sei figli, viene battezzata il 19 febbraio dello stesso anno e cresimata il 6 luglio 1958 a Nicastro (CZ). Matura la vocazione religiosa frequentando la comunità parrocchiale di Gizzeria ed entra in Congregazione l'11 luglio 1958 ad Albano Laziale (RM), dove otto anni dopo la raggiungerà anche la sorella Pasqualina.

Ammessa al noviziato il 2 settembre 1962 emette la sua prima professione il 3 settembre 1963 e prende il nome di sr Alessandra. Resta ad Albano - casa madre, per una decina di anni, dedicandosi con generosità ai diversi servizi necessari per il buon andamento della numerosa comunità. Si distingue in modo particolare nell'ufficio della lavanderia che svolge con responsabilità dimostrando molta cura e amore in ogni compito che assume.

Il 3 settembre 1968 emette la professione perpetua. Nel 1973 viene mandata in apostolato a S. Maria in Fabriago (RA) dove si dedica alla pastorale a tempo pieno. Nel 1975 viene trasferita a Consandolo (FE) qui si prende cura prevalentemente della pastorale familiare.

Dal 1977 al 1978 sosta ad Albano dove frequenta la scuola magistrale e consegue il diploma di maestra d'asilo, in modo da dedicarsi con passione e competenza all'educazione e formazione dei piccoli della scuola materna, nelle varie comunità parrocchiali di S. Nicola da Crissa (VV); Statte (TA); S. Prospero sulla Secchia (MO); Valbona (PD); Solara (MO); Longa (VI) e Sestri Levante (GE), in cui opera dal 1978 al 1999. Durante questo lungo periodo vive, in momenti diversi, un tempo sabbatico: prima ad Albano nel 1982 e poi a Tor S. Lorenzo nel 1992. Sono tempi privilegiati di aggiornamento e rinnovamento spirituale che sr Alessandra accoglie e valorizza intensamente.

Sr Alessandra di carattere socievole, anche se non molto comunicativa, vive con gioia e semplicità la sua vocazione di Pastorella. Ama la preghiera, la vita fraterna e la povertà in modo speciale. Si distingue per una vita sobria e laboriosa. E' cosciente dei suoi doni e dei suoi limiti, ma si impegna con molta buona volontà per essere una Pastorella secondo il cuore del Buon Pastore. In un suo scritto prima della professione perpetua così si esprime: *"È vero che sono ancora molto debole e incapace a vivere quello che il mio stato richiede, ci vuole ancora sforzo e perseveranza, ma io voglio confidare nell'aiuto di Dio e in quello dei superiori per essere una vera Pastorella, come il cuore di Gesù buon Pastore desidera"*.

Nell'aprile 1999 chiede il passaggio di provincia dall'ICN all'ICS per potersi dedicare all'assistenza dei suoi genitori infermi. Sr Alessandra dedica diversi anni di cura amorevole verso i suoi familiari che vive come espressione della missione pastorale ricevuta direttamente dalle mani del Buon Pastore. Non trascura gli impegni assunti con la consacrazione religiosa, anzi, mantiene una comunicazione costante con la Congregazione; nella misura del possibile partecipa alla vita fraterna delle comunità di Lamezia e di Catanzaro; cura alcuni momenti particolari per la sua crescita spirituale e dimostra una rara puntualità di resoconto anche nella gestione amministrativa.

Nel 2009 a conclusione del suo servizio in famiglia si integra nella comunità di Catanzaro dove, quasi subito, si rivelano i sintomi della malattia che la renderà sempre più invalida: la sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Sr Alessandra vive con serenità la sua infermità assistita con amore dalle sorelle di sangue, dalle consorelle e da medici competenti del Centro riabilitativo SLA. Assume la sua condizione in unione con Gesù buon Pastore, giorno per giorno, fino a spegnersi totalmente consegnata a Lui, il Signore che ha sempre cercato e amato con tutte le sue forze.

Grazie sr Alessandra, per la tua vita offerta al servizio amorevole e generoso delle persone a te affidate dal Padre, che oggi ti riceve tra le sue braccia come figlia amata. Tu hai vissuto cercando di piacere in tutto a Gesù buon Pastore, puoi ora godere in pienezza quanto il Beato Alberione ha detto alle Pastorelle: *"Piaciamo a Gesù! Il suo amore ci inonderà l'anima e poi il suo amore durerà in eterno: Caritas manet in aeternum [cf. 1Cor. 13,13], sarete felici in paradiso!"* (AAP 1958, 39).

Ora che godi di questo Amore per sempre, intercedi per tutte noi e per i tuoi familiari la grazia di piacere sempre e in tutto a Gesù!

Sr Marta Finotelli

Superiora generale

Roma, 6 settembre 2012